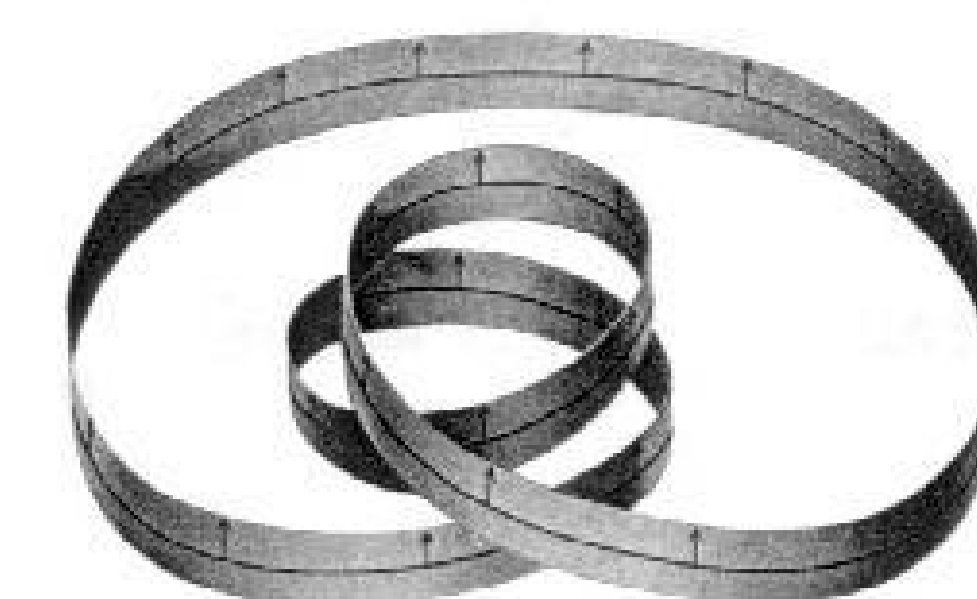




**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO**



**USPID**

## **RICERCA E NUOVE TECNOLOGIE: PER LA PACE O LA GUERRA?**

**BARI, 19 APRILE 2018 - DALLE 15:30 ALLE 18:00**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO EX PALAZZO DELLE POSTE**

*promosso dal*

**CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE SULLA PACE G. NARDULLI - UNIVERSITÀ DI BARI**

<https://www.facebook.com/CentroInterdipartimentaleDiRicercheSullaPace/>

**UNIONE DEGLI SCIENZIATI PER IL DISARMO**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO**

**ore 15:30**

**SALUTI DI BENVENUTO**

**Antonio Felice Uricchio, Rettore dell'Università di Bari**

**ore 15:45**

**AVVIO DEI LAVORI DEL CONVEGNO**

**MODERA**

**Francesco Giorgino**

**Scuola di Medicina, delegato del Rettore alla Ricerca - Università di Bari**

**ore 16:00**

**Angela Corcelli, Scuola di Medicina e Coordinatore Centro Ricerche sulla Pace**

**Università di Bari**

*Sminamento umanitario: bilancio dopo un ventennio di esperienze*

**ore 16:20**

**Luisa Riccardi, Direttore V Reparto-Innovazione Tecnologica**

**Segretariato Generale Ministero della Difesa**

*I programmi Ricerca e Sviluppo del Ministero della Difesa*

**16:40 COFFEE BREAK**

**ore 17:00**

**Enrico Valvo, Capo Ufficio Disarmo, Controllo Armamenti e Non Proliferazione.**

**Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.**

*La Convenzione per la Proibizione delle Armi Chimiche*

**ore 17:20**

**Angela Agostiano, presidente Società Chimica Italiana - Università di Bari**

*Nanotecnologie per la pace*

**ore 17:40**

**Lucia Raho, Referente CUAMM**

**Progetto Medici col Camper (Puglia)**

*Le emergenze umanitarie*

**ore 18:00**

**CONCLUSIONI**

**Francesco Giorgino**

Nel convegno si vogliono esaminare gli aspetti etici della ricerca scientifica, l'impatto delle nanotecnologie nelle strategie di guerra, l'importanza delle convenzioni internazionali per il controllo delle armi e la promozione del disarmo. Si vuole discutere degli aspetti duali delle applicazioni tecnologiche e delle scelte che gli scienziati fanno nell'indirizzare la propria ricerca.

Si tenterà inoltre un bilancio generale delle operazioni di sminamento umanitario a 20 anni dal trattato di Ottawa della messa al bando delle mine antipersona, con riferimenti al ruolo dell'Italia nel contesto internazionale e al possibile uso di nuove tecnologie nello sminamento dei territori infestati da mine.

Infine spostando volutamente l'asse verso l'etica e la morale, si parlerà delle emergenze umanitarie determinate dai conflitti armati in vasti territori dell'Africa con lo sguardo attento del medico volontario che presta cure alle persone ferite dalle armi da fuoco e ordigni esplosivi, private di mezzi di sostentamento e ridotte ad elementari forme di sussistenza.